



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 23/2010

**INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI
PER L'ACQUISTO DI RAMI DI AZIENDA
UBICATI IN PROVINCIA DI CASERTA
CON PREZZO BASE RAPPRESENTATO DA OFFERTE PERVENUTE**

Il curatore del fallimento n.23/2010 dichiarato con sentenza del 12-15 aprile 2010 dal Tribunale di Salerno è interessato a ricevere offerte irrevocabili di acquisto dei rami di azienda della società fallita, ubicati in provincia di Caserta, sia in ordine alle rispettive licenze commerciali che alle attrezzature presenti nei vari punti vendita, per le quali, tenuto conto che le precedenti aste di vendita del 25 giugno e del 13 luglio sono andate deserte, viene previsto un prezzo base secondo le offerte fuori gara rispettivamente pervenute.

I) Oggetto dell'offerta tre rami di azienda:

i soggetti interessati potranno formulare l'offerta alternativamente per :

lotto A) unitario rami B1,B2,B3 : i primi 3 successivi 3 rami di azienda; valore del lotto : € 127.500,00;

Lotto B1: esercizio commerciale sito in Caserta alla Via Ruggiero Pal. Emmepi; offerta pervenuta: € 87.500,00 (a fronte di un Valore di stima € 367.656,00)

Lotto B2: esercizio commerciale sito in Caserta alla Via Acquaviva; offerta pervenuta : € 20.000,00 (a fronte di un Valore di stima € 151.213,00)

Lotto B3: esercizio commerciale in Caserta alla Via Ferrarecce; offerta pervenuta: € 20.000,00 (a fronte di un Valore di stima € 162.317,00)

Lotto C1: esercizio commerciale in Aversa alla Via Diaz; offerta pervenuta: € 40.000,00 (a fronte di un Valore di stima € 297.898,00)

Il tutto come da rispettive perizie di stima e dai documenti depositati presso lo studio del curatore di cui può prendersi visione.

III) Descrizione dei Lotti e dei rami di azienda

lotto A) unitario rami 1-3 : i primi 3 successivi 3 rami di azienda; valore del lotto : € 127.500,00;

**Lotto N. B1: Esercizio commerciale in Caserta alla Via Ruggiero Pal Emmepi
offerta pervenuta: € 87.500,00 (a fronte di un Valore di stima € 367.656,00)**

Il ramo aziendale è costituito da un esercizio commerciale, organizzato su più reparti, munito di autorizzazione commerciale di Media Struttura di vendita.

L'esercizio commerciale è provvisto delle seguenti Autorizzazioni amministrative:

- Media struttura di vendita – superficie di vendita di Mq. 460 per il settore Alimentare e Non alimentare, oltre a mini appartamento di mq. 40 posto al p.t. ed area esterna destinata a parcheggio clienti - l'attività commerciale è esercitata in virtù di comunicazione MOD. COM3 Prot. 5664 presentata al Comune di Caserta in data 18/05/2007; Autorizzazioni Sanitarie. In atti risulta autorizzazione sanitaria n. 1187 rilasciata dal Comune di Caserta settore VI in data 8/11/1999. Risulta altresì denuncia all'ASL Caserta 1 in data 15/06/2007 prot. 981.

La gestione dell'esercizio commerciale è stata affidata alla Società AL.PA. S.r.l. con contratto di fitto di ramo di azienda del 20/10/2009 (Repertorio n. 97541, Raccolta n. 37251 del Notaio Gustavo Trotta). Il punto vendita è stato poi retrocesso dal Fallimento N. 21/2010 AL.PA. S.r.l. al Fallimento N. 23/2010 Casertana Discount s.r.l. in virtù di consensuale atto di scioglimento dell'affitto di azienda del 16 aprile 2010.

I locali ove veniva svolta l'attività sono detenuti in fitto giusta contratto registrato al n. 2638 del 10/07/1997 presso l'Ufficio delle Entrate di Caserta, con decorrenza della locazione 21/06/1997, canone annuo al quarto anno € 43.382,90 oltre Iva in rate mensili anticipate; dal quinto anno di contratto in poi maggiorato del 75% della variazione Istat dell'anno precedente, calcolato di volta in volta sull'importo dell'ultimo canone di precedenza corrisposto. La decorrenza contrattuale risale al 21/06/1997 e la sua naturale scadenza risulta in data 20/06/2015.

In data 8/07/2010 perveniva comunicazione telefax con la quale la locatrice dichiarava di non voler proseguire il rapporto locativo già intercorrente con la Casertana Discount srl nei cui confronti risulta pendente azione di sfratto per morosità. In merito ad un nuovo contratto di locazione comunicava, con proposta irrevocabile fino alla data del 31/7/2010, la disponibilità alla stipula con canone di locazione mensile di € 7.700,00 oltre Iva.

La valutazione del ramo aziendale di proprietà di Casertana Discount s.r.l., pertanto, viene effettuata considerando la sola licenza commerciale, costituente componente parziale dell'avviamento.

Il codice dell'attività economica svolta, secondo l'attuale classificazione (Ateco 2007), è il 47.11.20 (precedente classificazione: 52.11.2).

La pianta organica del supermercato prevede che risultino occupati n. 8 lavoratori dipendenti.

È in atti perizia di stima, depositata in data 18/05/2010, a cura del tecnico nominato dalla procedura, che così determina il valore del ramo d'azienda:

Valore di stima € 367.656,00 (di cui € 327.159,00 per la componente licenza ed € 40.497,00 per i beni strumentali così come da separata stima a cura degli stimatori nominati).

In data 21/07/2010 veniva depositata in cancelleria fallimentare offerta irrevocabile d'acquisto di tale ramo d'azienda con assunzione delle maestranze già occupate nel punto vendita, con offerta pari ad € 87.500,00.

Il ramo d'azienda viene offerto ad un valore totale di € 87.500,00.

Lotto n. B2: esercizio commerciale sito in Caserta alla Via Acquaviva;
offerta pervenuta : € 20.000,00 (a fronte di un Valore di stima € 151.213,00)

Il ramo aziendale è costituito da un esercizio commerciale, organizzato su più reparti, munito di autorizzazione commerciale di Media Struttura di vendita.

L'esercizio commerciale è provvisto delle seguenti Autorizzazioni amministrative:

- Media struttura di vendita – superficie di vendita di Mq. 398 per il settore Alimentare e Non alimentare - l'attività commerciale è esercitata in virtù di comunicazione MOD. COM3 Prot. 5649 presentata al Comune di Caserta in data 19/01/2007;

Autorizzazioni Sanitarie. In atti risulta autorizzazione sanitaria n. 1084 rilasciata dal Comune di Caserta in data 12/10/1998.

La gestione dell'esercizio commerciale è stata affidata alla Società AL.PA. S.r.l. con contratto di fitto di ramo di azienda del 07/11/2009 (Repertorio n. 97674, Raccolta n. 37314 del Notaio Gustavo Trotta). Il punto vendita è stato poi retrocesso dal Fallimento N. 21/2010 AL.PA. S.r.l. al Fallimento N. 23/2010 Casertana Discount s.r.l. in virtù di consensuale atto di scioglimento dell'affitto di azienda del 16 aprile 2010.

Il contratto locativo, venuto a sua seconda scadenza il 30/04/2010, è stato dichiarato risolto con decreto di convalida emesso in data 27/04/2010 dal Tribunale di S. Maria C.V. sez. distaccata di Caserta, a seguito di sfratto per morosità dal proprietario locatore promosso nei confronti di AL.PA. s.r.l. Il canone originariamente pattuito era pari ad € **30.987,41** con rate mensili anticipate, soggetto a variazioni Istat. Il canone attualmente ascende ad € 3.435,00 mensili.

Il codice dell'attività economica svolta, secondo l'attuale classificazione (Ateco 2007), è il 47.11.20 (precedente classificazione: 52.11.2).

La pianta organica del supermercato prevede che risultino occupati n. 4 lavoratori dipendenti.

È in atti perizia di stima, depositata in data 18/05/2010, a cura del tecnico nominato dalla procedura, che così determina il valore del ramo d'azienda:

Valore di stima € 151.213,00 (di cui € 132.074,00 per la componente licenza ed € 19.139,00 per i beni strumentali così come da separata stima a cura degli stimatori nominati).

In data 21/07/2010 veniva depositata in cancelleria fallimentare offerta irrevocabile d'acquisto di tale ramo d'azienda con assunzione delle maestranze già occupate nel punto vendita, con offerta pari ad € 20.000,00.

Il ramo d'azienda viene offerto ad un valore totale di € 20.000,00.

Lotto n. B3: esercizio commerciale sito in Caserta alla Via Ferrarecce;
offerta pervenuta : € 20.000,00 (a fronte di un Valore di stima € 162.317,00)

Il ramo aziendale è costituito da un esercizio commerciale, organizzato su più reparti, munito di autorizzazione commerciale di Media Struttura di vendita.

L'esercizio commerciale è provvisto delle seguenti Autorizzazioni amministrative:

- Media struttura di vendita – superficie di vendita di Mq. 333 per il settore Alimentare e Non alimentare - l'attività commerciale è esercitata in virtù di comunicazione MOD. COM3 Prot. 5653 presentata al Comune di Caserta in data 19/01/2007;

La gestione dell'esercizio commerciale è stata affidata alla Società AL.PA. S.r.l. con contratto di fitto di ramo di azienda del 26/11/2009 (Repertorio n. 97796, Raccolta n. 37389 del Notaio Gustavo Trotta). Il punto vendita è stato poi retrocesso dal Fallimento N. 21/2010 AL.PA. S.r.l. al Fallimento N. 23/2010 Casertana Discount s.r.l. in virtù di consensuale atto di scioglimento dell'affitto di azienda del 16 aprile 2010.

I locali ove veniva svolta l'attività sono detenuti in fitto giusto contratto del 30/04/1999 registrato in data 20/05/1999 naturale scadenza al 30/04/2011, canone trimestrale originariamente convenuto in € 10.854,59 oltre Iva, soggetto ad adeguamento nella misura del 75% del valore Istat.

Le modalità di conduzione dei locali dovrebbero essere regolarizzate, ad oggi solo ufficiosamente risultando convalidato in data 03/05/2010 sfratto per morosità in danno della Casertana Discount s.r.l. (tuttavia già fallita in data 12-15/04/2010 con iscrizione della relativa sentenza nel Registro Imprese in data 16/04/2010).

In data 14/07/2010 perveniva comunicazione telefax, con la quale la proprietaria dei locali comunicava l'intenzione di non proseguire nel rapporto locativo.

La valutazione del ramo aziendale di proprietà di Casertana Discount s.r.l., pertanto, viene effettuata considerando la sola licenza commerciale, costituente componente parziale dell'avviamento.

Il codice dell'attività economica svolta, secondo l'attuale classificazione (Ateco 2007), è il 47.11.20 (precedente classificazione: 52.11.2).

La pianta organica del supermercato prevede che risultino occupati n. 5 lavoratori dipendenti.

È in atti perizia di stima, depositata in data 18/05/2010, a cura del tecnico nominato dalla procedura, che così determina il valore del ramo d'azienda:

Valore di stima € 162.317,00 (di cui € 140.088,00 per la componente licenza ed € 22.229,00 per i beni strumentali così come da separata stima a cura degli stimatori nominati).

In data 21/07/2010 veniva depositata in cancelleria fallimentare offerta irrevocabile d'acquisto di tale ramo d'azienda con assunzione delle maestranze già occupate nel punto vendita, con offerta pari ad € 20.000,00.

Il ramo d'azienda viene offerto ad un valore totale di € 20.000,00.

Lotto n. C1: esercizio commerciale sito in Aversa alla Via Diaz 14;

offerta pervenuta : € 40.000,00 (a fronte di un Valore di stima € 297.898,00)

Il ramo aziendale è costituito da un esercizio commerciale, organizzato su più reparti, munito di autorizzazione commerciale di Media Struttura di vendita.

L'esercizio commerciale è provvisto delle seguenti Autorizzazioni amministrative:

- Media struttura di vendita – superficie di vendita di Mq. 1800 per il settore Alimentare e Non alimentare, oltre ad area destinata ad altri usi - l'attività commerciale è esercitata in virtù di comunicazione MOD. COM3 Prot. 4296 presentata al Comune di Aversa in data 24/01/2007;

Autorizzazioni Sanitarie. In atti risulta verbale redatto dall'ASL CE/2 del 19/03/2010 ove risultano accertate talune "non conformità" ordinando l'esecuzione di lavori di ripristino

La gestione dell'esercizio commerciale è stata affidata alla Società AL.PA. S.r.l. con contratto di fitto di ramo di azienda del 20/10/2009 (Repertorio n. 97541, Raccolta n. 37251 del Notaio Gustavo Trotta). Il punto vendita è stato poi retrocesso dal Fallimento N. 21/2010 AL.PA. S.r.l. al Fallimento N. 23/2010 Casertana Discount s.r.l. in virtù di consensuale atto di scioglimento dell'affitto di azienda del 16 aprile 2010.

Il contratto locativo risulta sottoscritto in data 6/05/1998 e registrato in data 20/05/1998, con decorrenza 1/06/1998, canone annuo originariamente pattuito 98.126,81 oltre Iva per l'intero anno 2000. A partire dal 1/01/2001 da aggiornarsi annualmente nella misura del 75% delle variazioni Istat accertate.

Le modalità di conduzione dei locali potrebbero dover essere regolarizzate, ad oggi non essendo noto se siano o meno state poste in essere iniziative giudiziali o stragiudiziali astrattamente idonee a riverberare effetti sulla durata del contratto.

La valutazione del ramo aziendale di proprietà di Casertana Discount s.r.l. viene effettuata considerando la sola licenza commerciale, costituente componente parziale dell'avviamento.

Il codice dell'attività economica svolta, secondo l'attuale classificazione (Ateco 2007), è il 47.11.20 (precedente classificazione: 52.11.2).

La pianta organica del supermercato prevede che risultino occupati n. 7 lavoratori dipendenti.

È in atti perizia di stima, depositata in data 18/05/2010, a cura del tecnico nominato dalla procedura, che così determina il valore del ramo d'azienda:

Valore di stima € 297.898,00 (di cui € 248.672,00 per la componente licenza ed € 49.226,00 per i beni strumentali così come da separata stima a cura degli stimatori nominati).

In data 13/07/2010, in sede di gara, veniva presentata offerta irrevocabile d'acquisto di tale ramo d'azienda con assunzione delle maestranze già occupate nel punto vendita, con offerta pari ad € 34.500,00, successivamente migliorata ad € 40.000,00.

Il ramo d'azienda viene offerto ad un valore totale di € 40.000,00.

IV) Condizioni di vendita

1. La vendita dei lotti come sopra descritti avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano al momento della consegna. In particolare:
Restano espressamente escluse dalla cessione dei rami di azienda le rimanenze di merce; Sono esclusi dalla cessione dei rami di azienda tutti i crediti e i debiti maturati anteriormente alla data di stipulazione dei contratti definitivi di cessione.
I beni, macchinari e impianti, saranno ceduti liberi da pesi o vincoli. Eventuali adeguamenti degli stessi alle normative vigenti in ambito di prevenzione, sicurezza così come quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno a carico dell'acquirente dell'azienda, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia a riguardo.
La cedente presterà garanzia esclusivamente in ordine all'esistenza delle attività aziendali cedute, così come valutate da perizia depositata presso lo studio del curatore, esclusa peraltro ogni garanzia circa i relativi valori ovvero circa eventuali minusvalenze.
2. L'offerta di acquisto, costituente a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art.1329 del codice civile per un periodo di 90 (novanta) giorni dalla sua presentazione, dovrà essere formalizzata e depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 luglio 2010 in busta di formato A4, recante all'esterno la sola dicitura "Offerta per l'acquisto del 29 luglio 2010". La cancelleria provvederà a sigillare la busta apponendovi un contrassegno numerico identificativo ed a rilasciarne copia al partecipante. Ogni altra forma di offerta sarà ritenuta giuridicamente inesistente e di conseguenza non verrà considerata dagli organi fallimentari.
3. **E' escluso dalla presentazione della busta sui singoli lotti B1-B2-B3 il proponente perché ha già manifestato la propria offerta irrevocabile in data 21/07/2010 e che è invitato a partecipare personalmente alla gara. E' altresì escluso dalla presentazione della busta sul lotto C1 il proponente che ha già manifestato la propria offerta irrevocabile in data 13/07/2010 così come successivamente integrata.**
4. Anch'essi hanno facoltà di depositare ulteriori offerte: il primo proponente per il lotto A o offerte migliorative per i lotti B1, B2, B3 ed il secondo proponente offerte migliorative per il lotto C1; in tal caso dovranno rispettare le forme ordinarie.

5. Tutti gli offerenti avranno cura di inserire nella detta busta, a pena di esclusione:

- i) offerta irrevocabile di acquisto in regola con l'imposta di bollo con esatta indicazione del numero del fallimento, del lotto per il quale si intende partecipare, del nominativo dell'offerente e del relativo codice fiscale nonché della residenza, ovvero se trattasi di persone giuridiche della denominazione e ragione sociale, della relativa P. IVA nonché della sede legale, del numero di telefono , fax ed e mail cui ricevere le comunicazioni ed indicativa del prezzo proposto dall'offerente
- ii) prezzo offerto per l'acquisto dei rami di azienda pari o superiore al prezzo base di :

Per il lotto unico	€ 127.500,00
per il lotto 1	€ 87.500,00
per il lotto 2	€ 20.000,00
per il lotto 3	€ 20.000,00
per il lotto 4	€ 40.000,00

(oltre imposte di legge, eventuali spese di trasferimento e di cancellazione delle formalità pregiudizievoli e di ogni altro onere dovuto per il subentro nel contratto)
- iii) dichiarazione espressa di accettazione dei rami di azienda posti in vendita come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come descritti nelle consulenze tecniche depositate presso il curatore, con espressa rinuncia alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c. ;
- iv) per i rami di azienda dichiarazione contenente l'indicazione della misura del mantenimento dei livelli occupazionali;
- v) fotocopia di un documento di identità per le persone fisiche o visura o certificazione camerale con le generalità del legale rappresentante per le persone giuridiche;
- vi) **assegno circolare non trasferibile emesso da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana intestato a Tribunale di Salerno - Fallimento n. 23/2010, per una somma pari al 10% del prezzo offerto** per i lotti cui si intende partecipare a titolo di deposito cauzionale da imputare in conto prezzo in caso di accettazione dell'offerta, e che sarà incamerato a titolo di penale in caso di successivo mancato versamento del saldo del prezzo. L'offerente che intenda partecipare alla gara per il lotto unico e per gli altri lotti è dispensato dal versamento delle cauzioni per i singoli lotti essendo sufficiente il versamento di una unica cauzione pari al 10% dell'importo relativo all'offerta per il lotto unico.
- vii) non saranno ritenute validamente effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere.
- viii) Non è ammessa offerta per persone, società e/o enti da nominare.
- ix) Il curatore, qualora ritenuto opportuno, potrà richiedere all'Offerente chiarimenti e/o precisazioni e/o integrazioni in ordine al contenuto dell'offerta.

6. L'apertura delle buste con le offerte avverrà il giorno 29 luglio 2010 con inizio alle ore 9,30, presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20, dinanzi al Sig. Giudice Delegato al fallimento ed al curatore.

7. All'apertura delle buste sono invitati a partecipare i componenti del Comitato dei Creditori se costituito ed il legale rappresentante della società fallita cui il presente avviso è comunicato.

8. **In caso di presenza di più offerte relative al lotto A) unico si procederà ad una gara da svolgersi nella data dell'udienza di vendita avanti al G.D. tra coloro che avranno depositato in cancelleria, nelle forme sopra indicate, offerta irrevocabile di acquisto a prezzo pari o superiore al prezzo base.**
9. **In caso di presenza di più offerte relative ai lotti B1); B2); B3);C1; si procederà ad una gara da svolgersi nella data dell'udienza di vendita avanti al G.D. tra coloro che avranno depositato in cancelleria, nelle forme sopra indicate, offerta irrevocabile di acquisto a prezzo pari o superiore al prezzo base per ogni singolo lotto.**
10. Per tali gare sarà dato corso ad una competizione sulla più alta, mediante unica offerta in aumento – ad aumento libero – da formularsi per iscritto subito dopo l'apertura delle buste entro i tre minuti successivi alla consegna di apposita scheda per la formulazione dell'offerta stessa e comunque entro la stessa udienza innanzi fissata.
11. All'esito della gara gli Organi della Procedura si riservano di valutare la convenienza dell'offerta.
12. La presenza alla gara degli offerenti è indispensabile. Conseguentemente agli offerenti presenti non divenuti aggiudicatari verrà restituita la cauzione ed il deposito dopo la chiusura della gara nei termini previsti dall'art. 580 c.p.c.; agli offerenti non presenti - i quali non abbiano giustificato l'assenza - e non divenuti aggiudicatari, in applicazione del secondo comma dell'art. 580 c.p.c. verrà restituita solo nella misura di nove decimi.
13. L'atto definitivo di trasferimento dei rami di azienda posti in vendita verrà stipulato dinanzi al notaio designato dagli Organi della procedura, previo pagamento del residuo complessivo prezzo a mezzo distinti assegni circolari intestati alla procedura da consegnare a mani del curatore o a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intrattenuto dal fallimento almeno 5 giorni prima della stipula. Nel caso in cui l'offerente non provveda al versamento del saldo del prezzo nei termini di cui sopra, il deposito cauzionale non verrà restituito ma sarà incamerato a titolo di penale.
14. Il bene verrà trasferito libero da trascrizioni pregiudizievoli, con immissione in possesso entro 15 giorni dalla stipula del relativo atto notarile.
15. Le imposte di legge e tutte le spese relative alla vendita, al passaggio di proprietà, al compenso al notaio che redigerà l'atto, nonché le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri saranno a carico dell'acquirente che le corrisponderà al curatore al momento del saldo del prezzo, salvo che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge.
16. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso, inoltre, non comporta per le procedure fallimentari e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto, e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione.
17. Qualora una o più clausole del presente bando siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.
18. Gli Organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente la vendita dei rami di azienda anche ai sensi degli artt. 107 4 comma e 108 legge fallimentare. fino al momento della comunicazione di accettazione di una delle proposte di acquisto pervenute.
19. Le trattative per la cessione dell'Azienda sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza.

Gli obblighi di riservatezza degli Offerenti sono regolati anche dall'impegno sottoscritto per ottenere l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione dell'Offerta. Fermo quanto previsto dall'impegno sottoscritto per l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione delle offerte, gli offerenti dovranno impegnarsi a: 1. considerare tutte le informazioni oggetto del presente bando come strettamente riservate, nonché ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di produzione ed ai materiali impiegati; 2. astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite o riprodurle, ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

L'offerente si impegna, altresì, ad astenersi dall'intraprendere attività commerciali e/o sottoscrivere accordi con terzi anche potenzialmente idonei ad arrecare pregiudizio agli interessi della procedura o configgere con gli stessi.

20. Copia del presente avviso è visionabile presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Salerno ed è, inoltre, disponibile sui siti internet www.astegiudiziarisalerno.it e www.asteimmobili.it per l'intera durata della presente procedura competitiva e fino alla vendita .
21. Ciascun interessato, previo appuntamento con il curatore dott. Angelo Sguazzo con studio in Salerno alla via Luigi Cacciatore n° 57 tel./Fax 089/2751196, e-mail a.sguazzo@commercialistisalerno.it, potrà procedere alla visita dei rami di azienda nonché, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza, all'esame dei dati e dei documenti relativi ai beni oggetto di cessione.

Salerno, 21 luglio 2010

Il curatore

Dott. Angelo Sguazzo